

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 104

**Definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2025/2026 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9, co. 4 del D.Lgs n. 63/2017) a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente.**

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta;

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

## DELIBERA

1. **Di approvare**, ai fini dell'individuazione dei beneficiari delle borse di studio ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 13.4.2017 n. 63, i seguenti criteri per la formazione dell'elenco dei beneficiari da trasmettere al Ministero e per la determinazione dell'importo della borsa:
  - le borse di studio sono erogate in via prioritaria a favore di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti le classi I e II di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2025/2026, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 13.000,00 (tredicimila/00), elevando tale limite a € 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto/78) nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;**
  - ciascuna borsa di studio ammonta alla somma forfettaria di € 200,00 (duecento/00);
  - le borse di studio sono erogate fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e secondo le seguenti ipotesi alternative:
    - A. **ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le**

**istanze valide di accesso alle borse di studio:**

si procede alla riduzione dell'importo della borsa fino al minimo previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201 pari a € 150,00 (centocinquanta/00) e all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;

**B. ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione:**

si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00) previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201;

- le borse di studio possono essere erogate in via eccezionale, per un importo non eccedente il 5% del fondo stanziato a favore della Regione Puglia, a sostegno di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti altre classi di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2025/2026, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 13.000,00 (tredicimila/00), elevando tale limite a € 15.748,78 (quindicimila settecentoquarantotto /78) nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli, non già beneficiari di altre tipologie di Borse di Studio nel medesimo anno scolastico.**

2. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2025/2026 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9, co. 4 del D.Lgs n. 63/2017) a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente.**

**Premesso che:**

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, nota come "Buona Scuola", ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione, procedendo anche al riordino delle disposizioni legislative vigenti, in attuazione dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), che delega il Governo a garantire l'effettività del diritto allo studio su tutto il territorio nazionale e delle competenze delle regioni in tale materia, attraverso le definizioni essenziali delle prestazioni, sia in relazione ai servizi alla persona - con particolare riferimento alle condizioni di disagio - sia in relazione ai servizi strumentali e tenendo conto del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale.

Il D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della Legge 13 luglio 2015, n. 107", che ne costituisce uno dei decreti attuativi, all'articolo 9 stabilisce che: "Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale"; in particolare, il comma 4 dello stesso articolo prevede che "Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio".

Con Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201 del Ministro dell'Istruzione e del merito, ammesso a registrazione da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio il 10 novembre 2025 con il visto n. 955 e dalla Corte dei Conti il 14 novembre con il visto n. 2226, recante la *Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, di cui all'articolo 9 comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63*, per l'anno scolastico 2025/2026, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, sono stati stanziati € 37.715.000,00 (trentasettemilionisettecentoquindicimila/00) a livello nazionale sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, a valere sul bilancio del Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di contrastare la dispersione scolastica finalizzati all'erogazione delle borse di studio per l'anno 2025 per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale.

Con Decreto Direttoriale 15 dicembre 2025 n. 3789 è stata impegnata la somma complessiva di euro 37.715.000,00 per l'anno finanziario 2025, concernente "Sostegno alle famiglie per il diritto allo studio".

**Considerato che** il su menzionato Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201, con la prevista acquisizione dell'Intesa in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 23 ottobre 2025, attribuisce la somma di € **2.585.295,24** (duemilionicinquecentoottantacinquemiladuecentonovantacinque/24) alla Regione Puglia e disciplina, oltre alle modalità di ripartizione dello stanziamento del Fondo unico per il welfare alle Regioni, i criteri di erogazione delle borse di studio per l'a.s. 2025/2026, nel modo seguente:

- le Regioni stabiliscono gli importi delle borse di studio in misura non inferiore ad € 150,00 (centocinquanta/00) e non superiore ad € 500,00 (cinquecento/00), individuano gli effettivi beneficiari e ne trasmettono i relativi elenchi al Ministero a decorrere dal 31 marzo 2026 e fino al 15 giugno 2026 (art. 3 e art. 4, co. 2);
- il riparto tra le Regioni (art. 3, co. 2) della somma complessiva di € 37.715.000,00 (trentasettemilionisettecentoquindicimila/00), stanziata sul capitolo 1527/1 - a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, per l'anno 2026, è stato eseguito:
  - a) per quota parte, pari a euro 18.857.500,00 (diciottomilionioctococinquantesetteemilacinquecento/00), in proporzione al numero delle famiglie a rischio povertà, come risultanti dai dati forniti dall'INPS riferiti all'anno 2024;

- b) per quota parte, pari a € 18.857.500,00 (diciottomilionioctococinquantesetteemilacinquecento), in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno 2023/2024, come risultanti dal sistema informativo del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, con un livello ISEE determinato dalle Regioni in misura non superiore a € 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto/78), possono presentare istanza di accesso alla borsa di studio, secondo modalità stabilite dalle Regioni (art. 4, co.1);
  - le borse di studio sono erogate dal Ministero progressivamente sulla base della ricezione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito degli elenchi dei beneficiari trasmessi da ciascuna Regione, secondo le modalità previste all'articolo 10, comma 5, del *D.Lgs* 13 aprile 2017, n. 63, ovvero, se necessario, anche mediante il sistema dei bonifici domiciliati (art. 4, co.3, co. 4 e co. 5);
  - le studentesse e gli studenti aventi diritto o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, esigono gratuitamente il beneficio, disponibile presso qualsiasi ufficio postale (art.4, co.6).

**Visti, inoltre:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5.12.2013 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 dicembre 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 407, pubblicato in data 14 dicembre 2023 nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- l'articolo 1, comma 208, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Introduzione ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione";
- la L.R. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1874 del 21.11.2025, che approva lo schema di accordo tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, per il progetto di implementazione del Sistema Informativo Integrato per il Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio e l'accordo sottoscritto in data 02.12.2025;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

**Tutto ciò premesso e considerato**, ritenuto necessario definire i criteri e le modalità di formazione degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio previste dall'articolo 9 del *D.Lgs* 13.4.2017, n. 63 in applicazione delle previsioni sopra richiamate, ai fini dell'individuazione dei beneficiari e della trasmissione degli elenchi al Ministero dell'Istruzione e del Merito, come di seguito:

- le borse di studio sono erogate in via prioritaria a favore di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti le classi I e II di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2025/2026, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 13.000,00 (tredicimila/00), elevando tale limite a € 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto /78) nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;**
- ciascuna borsa di studio ammonta alla somma forfettaria di **€ 200,00** (duecento/00);
- le borse di studio sono erogate fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione e secondo le seguenti ipotesi alternative:

- A. **ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:**  
si procede alla riduzione dell'importo della borsa fino al minimo previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201 pari a € 150,00 (centocinquanta/00) e all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;
- B. **ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione:**  
si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00) previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201;
- le borse di studio possono essere erogate in via eccezionale, per un importo non eccedente il 5% del fondo stanziato a favore della Regione Puglia, a sostegno di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti altre classi di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2025/2026, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 13.000,00 (tredicimila/00), elevando tale limite a € 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto/78) nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli, non già beneficiari di altre tipologie di Borse di Studio nel medesimo anno scolastico.**

#### **Garanzie di riservatezza**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro.**

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso, al fine di assegnare le Borse di studio di cui al D. Lgs. 63/2017, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera f) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, si propone alla Giunta regionale:**

1. **Di approvare** ai fini dell'individuazione dei beneficiari delle borse di studio ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 13.4.2017 n. 63, i seguenti criteri per la formazione dell'elenco dei beneficiari da trasmettere al Ministero e per la determinazione dell'importo della borsa:
  - le borse di studio sono erogate in via prioritaria a favore di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti le classi I e II di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2025/2026, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 13.000,00 (tredicimila/00), elevando tale limite a € 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto/78) nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;**
  - ciascuna borsa di studio ammonta alla somma forfettaria di **€ 200,00 (duecento/00);**
  - le borse di studio sono erogate fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione e secondo le seguenti ipotesi alternative:
    - A. **ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:**

si procede alla riduzione dell'importo della borsa fino al minimo previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201 pari a € 150,00 (centocinquanta/00) e all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;

**B. ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione:**


si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00) previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201;

- le borse di studio possono essere erogate in via eccezionale, per un importo non eccedente il 5% del fondo stanziato a favore della Regione Puglia, a sostegno di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti altre classi di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2025/2026, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 13.000,00 (tredicimila/00), elevando tale limite a € 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto/78) nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli, non già beneficiari di altre tipologie di Borse di Studio nel medesimo anno scolastico.**
2. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2019, n. 1374.


**Il Funzionario**

(Dott. Vincenzo Margiotta)

 Vincenzo Margiotta  
06.02.2026 13:31:09  
GMT+01:00

**La Responsabilità di sub-azioni 6.3.5 e 6.3.6 equiparata a EQ**

(Dott.ssa Maria Forte)

 Maria Forte  
06.02.2026 14:03:27  
GMT+02:00

**La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio**

(Ing. Barbara Loconsole)

 BARBARA  
LOCONSOLE  
06.02.2026  
13:53:28  
GMT+01:00

**La Dirigente della Sezione Istruzione e Università**

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

 Maria Raffaella  
Lamacchia  
06.02.2026  
15:32:08  
GMT+01:00

La Direttrice, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

**La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**

(Avv. Silvia Pellegrini)

 SILVIA PELLEGRINI  
11.02.2026 09:21:36  
GMT+01:00

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:


**L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza**, Silvia Miglietta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza**

(Silvia Miglietta)

 Silvia Miglietta  
13.02.2026 14:14:34  
GMT+01:00